

<p>Informazione Regolamentata n. 0033-4-2025</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 4 Febbraio 2025 12:32:50</p>	<p>Euronext Milan</p>
--	--	-----------------------

Societa' : INTESA SANPAOLO

Identificativo Informazione Regolamentata : 201071

Utenza - Referente : BINTESAN18 - Tamagnini Andrea

Tipologia : 1.1; 2.2

Data/Ora Ricezione : 4 Febbraio 2025 12:32:50

Data/Ora Inizio Diffusione : 4 Febbraio 2025 12:32:50

Oggetto : Intesa Sanpaolo: risultati consolidati al 31 dicembre 2024

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024

I RISULTATI DEL 2024 EVIDENZIANO LA CAPACITÀ DI INTESA SANPAOLO DI GENERARE UNA SOLIDA REDDITIVITÀ SOSTENIBILE, CON UN UTILE NETTO PARI A € 8,7 MLD A FRONTE DI CIRCA € 0,9 MLD ALLOCATI A VALERE SULL'UTILE ANTE IMPOSTE NELL'ANNO CON LE AZIONI GESTIONALI PER L'ULTERIORE RAFFORZAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ FUTURA DEI RISULTATI DEL GRUPPO, CHE CONTRIBUISCONO A UNA PREVISIONE DI UTILE NETTO PER IL 2025 MIGLIORATA A BEN OLTRE € 9 MLD.

UTILE NETTO 2024 PARI A CIRCA € 9 MLD RETTIFICANDOLO PER LE COMPONENTI NON RICORRENTI E LE PREDETTE AZIONI GESTIONALI.

SIGNIFICATIVO RITORNO CASH PER GLI AZIONISTI: PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DI DIVIDENDI COMPLESSIVI PARI A € 6,1 MLD (€ 3 MLD DI ACCONTO DIVIDENDI 2024 PAGATO A NOVEMBRE 2024 E PROPOSTA DI € 3,1 MLD DI SALDO DIVIDENDI 2024 DA PAGARE A MAGGIO 2025) E DI BUYBACK PARI A € 2 MLD DA AVVIARE A GIUGNO 2025 (AUTORIZZATO DALLA BCE).

IL SOLIDO ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELL'ANNO SI È TRADOTTO IN UNA SIGNIFICATIVA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER E NON SOLO PER GLI AZIONISTI, FONDATA ANCHE SUL FORTE IMPEGNO ESG DEL GRUPPO: IN PARTICOLARE, € 5,3 MLD DI IMPOSTE GENERATE (IN AUMENTO DI € 0,7 MLD VS 2023), ESPANSIONE DEL PROGRAMMA CIBO E RIPARO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ (54,1 MLN DI INTERVENTI NEL 2022-2024), RAFFORZAMENTO DELLE INIZIATIVE PER CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE E FAVORIRE L'INCLUSIONE FINANZIARIA, SOCIALE, EDUCATIVA E CULTURALE (€ 20,4 MLD DI CREDITO SOCIALE E RIGENERAZIONE URBANA NEL 2022-2024), CONTRIBUTO PARI A CIRCA € 1,5 MLD NEL 2023-2027 PER FAR FRONTE AI BISOGNI SOCIALI (DI CUI € 0,7 MLD GIÀ NEL 2023-2024).

INTESA SANPAOLO È UN ACCELERATORE DELLA CRESCITA DELL'ECONOMIA REALE IN ITALIA: CIRCA € 43 MLD DI NUOVO CREDITO A MEDIO-LUNGO TERMINE A FAMIGLIE E IMPRESE DEL PAESE NEL 2024; CIRCA 3.100 AZIENDE RIPORTATE IN BONIS NEL 2024 E CIRCA 144.000 DAL 2014, PRESERVANDO RISPETTIVAMENTE CIRCA 15.500 E 720.000 POSTI DI LAVORO.

INTESA SANPAOLO È PIENAMENTE IN GRADO DI CONTINUARE A OPERARE CON SUCCESSO IN FUTURO GRAZIE A:

- I PUNTI DI FORZA CHE CONTRADDISTINGUONO IL GRUPPO: IN PARTICOLARE LA REDDITIVITÀ RESILIENTE, LA SOLIDA PATRIMONIALIZZAZIONE, LO STATUS DI BANCA A "ZERO NPL", I SIGNIFICATIVI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA E L'ELEVATA FLESSIBILITÀ NELLA GESTIONE DEI COSTI OPERATIVI;
- LA LEADERSHIP NELL'ATTIVITÀ DI WEALTH MANAGEMENT, PROTECTION & ADVISORY, CON € 900 MLD DI RACCOLTA DIRETTA E RISPARMIO AMMINISTRATO DELLA CLIENTELA PER ALIMENTARE LA CRESCITA DEL RISPARMIO GESTITO.

AL 31 DICEMBRE 2024 ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 13,9%, DEDUCENDO DAL CAPITALE € 3 MLD DI ACCONTO DIVIDENDI 2024 PAGATO A NOVEMBRE 2024 E € 3,1 MLD DI SALDO DIVIDENDI 2024 PROPOSTO, AL 13,3% DEDUCENDO ANCHE € 2 MLD DI BUYBACK AUTORIZZATO DALLA BCE, SENZA CONSIDERARE CIRCA 120 CENTESIMI DI PUNTO DI BENEFICIO DERIVANTE DALL'ASSORBIMENTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (DTA), DI CUI CIRCA 20 NEL 2025.

CRESCITA DEL 13,9% VS 2023 DEL RISULTATO CORRENTE LORDO E DEL 12,5% DEL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA, CON PROVENTI OPERATIVI NETTI IN CRESCITA DEL 7,5% (INTERESSI NETTI +6,9%, COMMISSIONI NETTE +9,4%, RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA +4,1%) E COSTI OPERATIVI IN AUMENTO DELL' 1,3%.

QUALITÀ DEL CREDITO:

- INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI PARI ALL' 1,2% AL NETTO DELLE RETTIFICHE E AL 2,3% AL LORDO, RISPETTIVAMENTE ALL' 1% E AL 2% SECONDO LA METODOLOGIA EBA;
- COSTO DEL RISCHIO A 30 CENTESIMI DI PUNTO, A 26 ESCLUDENDO LE RETTIFICHE DI VALORE ADDIZIONALI PER FAVORIRE IL DE-RISKING.

-
- **UTILE NETTO DEL 2024 A € 8.666 MLN, +12,2% RISPETTO A € 7.724 MLN DEL 2023**

 - **RISULTATO CORRENTE LORDO IN CRESCITA DEL 13,9% VS 2023**

 - **RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA IN AUMENTO DEL 12,5% VS 2023**

 - **PROVENTI OPERATIVI NETTI IN CRESCITA DEL 7,5% VS 2023 (INTERESSI NETTI +6,9%, COMMISSIONI NETTE +9,4%, RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA +4,1%)**

 - **COSTI OPERATIVI IN AUMENTO DELL' 1,3% VS 2023**

 - **QUALITA' DEL CREDITO:**
 - **INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI PARI ALL' 1,2% AL NETTO DELLE RETTIFICHE E AL 2,3% AL LORDO, RISPETTIVAMENTE ALL' 1% E AL 2% SECONDO LA METODOLOGIA EBA**
 - **COSTO DEL RISCHIO A 30 CENTESIMI DI PUNTO, A 26 ESCLUDENDO LE RETTIFICHE DI VALORE ADDIZIONALI PER FAVORIRE IL *DE-RISKING***

 - **ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI:**
 - **COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 13,9% ^(°), DEDUCENDO DAL CAPITALE ^(°°) € 3 MLD DI ACCONTO DIVIDENDI 2024 PAGATO A NOVEMBRE 2024 E € 3,1 MLD DI SALDO DIVIDENDI 2024 PROPOSTO, AL 13,3% DEDUCENDO ANCHE € 2 MLD DI *BUYBACK* AUTORIZZATO DALLA BCE ^(°°°), SENZA CONSIDERARE CIRCA 120 CENTESIMI DI PUNTO DI BENEFICIO DERIVANTE DALL'ASSORBIMENTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (*DTA*), DI CUI CIRCA 20 NEL 2025**

(°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 15,4% (14,7% deducendo dal capitale anche il *buyback* autorizzato dalla BCE) considerando: (i) l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, (ii) l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse, all'acquisizione di UBI Banca e agli accordi sindacali di novembre 2021 e ottobre 2024 e (iii) la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del 2024.

(°°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(°°°) Da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

DATI DI SINTESI:

PROVENTI OPERATIVI NETTI:	4° TRIM. 2024 ANNO 2024	-2% +7,5%	A € 6.668 MLN DA € 6.802 MLN DEL 3° TRIM. 2024 A € 27.107 MLN DA € 25.227 MLN DEL 2023
COSTI OPERATIVI:	4° TRIM. 2024 ANNO 2024	+31% +1,3%	A € 3.584 MLN DA € 2.736 MLN DEL 3° TRIM. 2024 A € 11.570 MLN DA € 11.420 MLN DEL 2023
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA:	4° TRIM. 2024 ANNO 2024	-24,2% +12,5%	A € 3.084 MLN DA € 4.066 MLN DEL 3° TRIM. 2024 A € 15.537 MLN DA € 13.807 MLN DEL 2023
RISULTATO CORRENTE LORDO:	4° TRIM. 2024 ANNO 2024	€ 2.316 MLN € 13.736 MLN	DA € 3.676 MLN DEL 3° TRIM. 2024 DA € 12.056 MLN DEL 2023
RISULTATO NETTO:	4° TRIM. 2024 ANNO 2024	€ 1.499 MLN € 8.666 MLN	DA € 2.401 MLN DEL 3° TRIM. 2024 DA € 7.724 MLN DEL 2023
COEFFICIENTI PATRIMONIALI:	COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 13,9% ^(°) , DEDUCENDO DAL CAPITALE ^(°°) L'ACCONTO DIVIDENDI 2024 PAGATO A NOVEMBRE 2024 E IL SALDO DIVIDENDI 2024 PROPOSTO, AL 13,3% DEDUCENDO ANCHE IL BUYBACK AUTORIZZATO DALLA BCE ^(°°°)		

(°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 15,4% (14,7% deducendo dal capitale anche il *buyback* autorizzato dalla BCE) considerando: (i) l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, (ii) l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse, all'acquisizione di UBI Banca e agli accordi sindacali di novembre 2021 e ottobre 2024 e (iii) la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del 2024.

(°°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(°°°) Da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Torino, Milano, 4 febbraio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo in data odierna ha approvato i risultati d’esercizio e consolidati al 31 dicembre 2024^(*).

I risultati del 2024 evidenziano la capacità di Intesa Sanpaolo di generare una solida redditività sostenibile, con un utile netto pari a 8,7 miliardi di euro a fronte di circa 0,9 miliardi di euro allocati a valere sull’utile ante imposte dell’anno con le azioni gestionali per l’ulteriore rafforzamento della sostenibilità futura dei risultati del Gruppo, che contribuiscono a una previsione di utile netto per il 2025 migliorata a ben oltre 9 miliardi.

L’utile netto del 2024 è pari a circa 9 miliardi di euro rettificandolo per le componenti non ricorrenti e per le predette azioni gestionali:

- **oneri pari a circa 300 milioni** dopo le imposte (circa 440 milioni ante imposte) interamente contabilizzati nel quarto trimestre 2024, a seguito dell’accordo sindacale firmato a ottobre 2024 che prevede, entro il 2027, **4.000 uscite volontarie** e, entro il primo semestre 2028, 3.500 assunzioni di giovani, di cui 1.500 come Global Advisor per le attività commerciali nella rete in particolare nel *Wealth Management & Protection*;
- **accantonamenti e rettifiche di valore pari a circa 390 milioni** dopo le imposte (circa 450 milioni ante imposte) **per favorire il *de-risking* e rafforzare lo stato patrimoniale**;
- **spese per il personale non ricorrenti pari a circa 200 milioni** dopo le imposte (circa 290 milioni ante imposte) nel quarto trimestre 2024;
- **beneficio pari a circa 500 milioni** derivante dall’iscrizione di imposte differite attive nel quarto trimestre 2024.

Il solido andamento economico e patrimoniale dell’anno si è tradotto in una significativa creazione di valore per tutti gli stakeholder, fondata anche sul forte impegno ESG del Gruppo. In particolare:

- **significativo ritorno *cash* per gli azionisti: proposta all’Assemblea di dividendi complessivi pari a 6,1 miliardi di euro (3 miliardi di acconto dividendi 2024 pagato a novembre 2024 e proposta di 3,1 miliardi di saldo dividendi 2024 da pagare a maggio 2025) e di *buyback* pari a 2 miliardi di euro da avviare a giugno 2025 (autorizzato dalla BCE)**;
- **5,3 miliardi di euro di imposte^(°) generate e aumentate di 0,7 miliardi** rispetto al 2023^(°°);
- **espansione del programma cibo e riparo per le persone in difficoltà (54,1 milioni di interventi tra il 2022 e il 2024)**;
- **rafforzamento delle iniziative per contrastare le disuguaglianze e favorire l’inclusione finanziaria, sociale, educativa e culturale (20,4 miliardi di euro di credito sociale e rigenerazione urbana tra il 2022 e il 2024)**;
- **contributo pari a circa 1,5 miliardi di euro di costi complessivamente nel quinquennio 2023-2027 al supporto di iniziative per far fronte ai bisogni sociali (di cui 0,7 miliardi di euro già inclusi nei risultati del 2023 e del 2024 e la restante parte inclusa pro-quota nella prospettiva di utile netto per il 2025), con circa 1.000 persone dedicate a supportare le iniziative.**

Intesa Sanpaolo è pienamente in grado di continuare a operare con successo in futuro grazie a:

- **i punti di forza che contraddistinguono il Gruppo, in particolare la redditività resiliente, la solida patrimonializzazione, lo status di Banca a “zero NPL”, i significativi investimenti in tecnologia e l’elevata flessibilità nella gestione dei costi operativi (9.000 persone del Gruppo in uscita entro il 2027, con circa 500 milioni di euro di risparmi nelle spese del personale a regime dal 2028), anche a seguito dell’accelerazione nella trasformazione tecnologica (62% degli applicativi già *cloud-based*)**;
- **la leadership nell’attività di *Wealth Management, Protection & Advisory*, con 900 miliardi di euro di raccolta diretta e risparmio amministrato della clientela per alimentare la crescita del risparmio gestito.**

^(*) Nota metodologica sul perimetro di consolidamento a pagina 26.

^(°) Imposte dirette e indirette.

^(°°) Quasi interamente nella componente delle imposte dirette.

Tra i fattori di successo:

- per quanto riguarda la **tecnologia**, con un apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025 pari a circa 500 milioni di euro, non previsti nel Piano di Impresa 2022-2025 ^(*):
 - **nuova piattaforma tecnologica nativa cloud (isytech)**, già disponibile per la clientela *retail mass market* con la nuova banca digitale Isybank e in progressiva estensione al resto del Gruppo: **4,2 miliardi di investimenti IT già effettuati e circa 2.320 specialisti IT già assunti, con un apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025 pari a circa 150 milioni**, non previsti nel Piano di Impresa;
 - **nuovi canali digitali**:
 - **Isybank, la banca digitale del Gruppo** con un modello di *business* di *cost/income* inferiore al 30% e circa un milione di nuovi clienti entro il 2025 - con un apporto aggiuntivo di circa 200 milioni di euro al risultato corrente lordo entro il 2025 - non previsti nel Piano di Impresa: **oltre 530.000 conti già aperti da nuovi clienti** (non di Intesa Sanpaolo) e circa 350.000 clienti (di Intesa Sanpaolo) già trasferiti;
 - **Fideuram Direct, la piattaforma di Wealth Management digitale per il Private Banking**, con circa 150.000 clienti nel 2025 (circa il 20% dell'attuale clientela di Fideuram): **già circa 77.000 clienti e 2,9 miliardi di euro di attività finanziarie della clientela al 31 dicembre 2024; collaborazione con BlackRock per l'estensione della piattaforma ai clienti europei Private e Affluent iniziando con Belgio e Lussemburgo;**
 - **intelligenza artificiale**, con circa 150 App e 300 specialisti nel 2025 (già 104 App e circa 215 specialisti al 31 dicembre 2024) e circa 100 milioni di euro di apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025, non previsti nel Piano di Impresa, **senza considerare ulteriori benefici potenziali** derivanti dall'adozione di soluzioni di *Generative AI*;
- per quanto riguarda la **leadership nell'attività di Wealth Management, Protection & Advisory**, Intesa Sanpaolo può avvalersi di un'unicità di fattori abilitanti per la crescita dei ricavi derivante da questa attività:
 - **gli strumenti digitali d'eccellenza;**
 - **le distintive reti di consulenza, con circa 17.000 persone dedicate ^(°) previste in crescita a circa 20.000 entro il 2027;**
 - **le fabbriche di prodotto assicurative e dell'Asset Management interamente controllate;**
 - **i circa 1.400 miliardi di euro di attività finanziarie della clientela presso il Gruppo;**
 - **le attività finanziarie della clientela gestite tramite i servizi di consulenza a 360 gradi offerti dalla Divisione Banca dei Territori e dalla Divisione Private Banking, che ammontano a 139 miliardi di euro al 31 dicembre 2024, in crescita di 23 miliardi rispetto al 31 dicembre 2023;**
 - **la struttura Wealth Management Divisions, costituita nel primo trimestre 2024, a cui riportano le preesistenti Divisione Private Banking, Divisione Asset Management e Divisione Insurance, per un presidio unitario delle attività di wealth management, con l'obiettivo di accelerarne la crescita e favorire una maggiore integrazione delle fabbriche prodotto;**
 - **la Cabina di regia "Fees & Commissions", anch'essa costituita nel primo trimestre 2024, presieduta direttamente dal Consigliere Delegato e CEO, focalizzata sul monitoraggio, presidio e coordinamento delle strategie necessarie per aumentare i ricavi da commissioni di tutte le Divisioni del Gruppo.**

(*) Apporto aggiuntivo al risultato corrente lordo 2025, derivante da isytech, Isybank, Fideuram Direct e Intelligenza Artificiale, che compensa l'impatto dell'inflazione più elevata e del rinnovo del contratto di lavoro.

(°) Consulenti finanziari, Private Banker, Global Advisor (con contratto ibrido, combinato tra rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato part-time e rapporto di lavoro autonomo in capo alla stessa persona), gestori per la clientela Exclusive, gestori per la clientela Affluent e gestori nella Filiale Digitale.

L'attuazione del Piano procede a pieno ritmo. In particolare:

- **forte riduzione del profilo di rischio, con un conseguente taglio del costo del rischio:**
 - forte *deleveraging*, con una diminuzione di 5,5 miliardi di euro dello stock di crediti deteriorati, al lordo delle rettifiche, tra il 2022 e il 2024, riducendo l'incidenza dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche sui crediti complessivi all' 1% ^(°);
 - la funzione aziendale Balance Sheet Optimisation ha continuato a estendere gli schemi di protezione dal rischio di credito per ottimizzare l'assorbimento di capitale. Nel quarto trimestre 2024 perfezionate due nuove operazioni di cartolarizzazione sintetica, una strutturata come *Simple, Transparent and Standardised (STS)* su un portafoglio di circa 2,9 miliardi di euro di crediti *corporate* e una su un portafoglio di circa 1,4 miliardi di euro di crediti immobiliari commerciali. A fine dicembre 2024, l'ammontare in essere di operazioni di cartolarizzazione sintetica, incluse nel Programma GARC (*Active Credit Risk Management*), era pari a circa 29 miliardi di euro;
 - ulteriormente rafforzate le iniziative di efficientamento del capitale ed esteso l'ambito di applicazione delle strategie creditizie a criteri ESG, indirizzando nuove erogazioni per oltre 18 miliardi di euro nel 2023 e circa 21 miliardi nel 2024 verso settori economici più sostenibili con il miglior rapporto rischio/rendimento;
- **riduzione strutturale dei costi, resa possibile dalla tecnologia:**
 - isytech operativa con circa 470 specialisti dedicati;
 - internalizzazione delle competenze *core IT* avviata con circa 2.320 persone già assunte;
 - interfaccia per gli utenti della nuova Banca Digitale Isybank basata sulla *Mobile App* di Intesa Sanpaolo, riconosciuta da Forrester come "Global Mobile Banking Apps Leader" per il 2022 e il 2023;
 - chiuse 1.190 filiali dal quarto trimestre 2021 alla luce del lancio di Isybank;
 - pienamente funzionante la piattaforma digitale per la gestione analitica dei costi, con 44 iniziative di efficientamento già identificate;
 - in corso la razionalizzazione del patrimonio immobiliare in Italia, con una riduzione di circa 713 mila metri quadri dal quarto trimestre 2021;
 - circa 5.850 uscite volontarie dal 2022;
 - lanciati progetti di digitalizzazione in Eurizon riguardanti Intelligenza Artificiale e *Distributed Ledger Technology*;
- **crescita delle commissioni, trainata dalle attività di *Wealth Management, Protection & Advisory*:**
 - rafforzamento dell'offerta (nuovi prodotti di *asset management* e assicurativi) e ulteriore crescita del servizio di consulenza evoluta Valore Insieme per la clientela Affluent e Exclusive: circa 58.000 nuovi contratti e 18,4 miliardi di euro di afflussi di attività finanziarie della clientela nel 2023, circa 67.000 nuovi contratti e 18,5 miliardi di euro di afflussi di attività finanziarie della clientela nel 2024;
 - Intesa Sanpaolo è stata la prima banca in Italia a offrire nel corso del 2023 il SoftPOS di Nexi, soluzione che permette l'accettazione di pagamenti digitali *contact-less* da *smartphone/tablet* senza necessità di un terminale POS;
 - nel quarto trimestre 2024, quotati su Borsa Italiana (Euronext) i primi sette ETF replica fisica della piattaforma D-X istituiti da Fideuram Asset Management Ireland tramite la Sicav AILIS (patrimonio gestito pari a circa 3,5 miliardi di euro a fine 2024);
 - arricchita l'offerta commerciale Soluzione Domani dedicata alla clientela Senior (oltre 65 anni e *caregiver*) con il lancio dell'iniziativa Senior Hub ("SpazioXNoi"), che prevede, in una prima fase, l'apertura di un centro multiservizi dedicato all'invecchiamento attivo, al benessere e all'aggregazione sociale;

(°) Secondo la metodologia EBA.

- dal 1° gennaio 2024, InSalute Servizi è diventata TPA (*Third Party Administrator*) del fondo sanitario integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo e - gestendo anche tutti i clienti della Divisione Banca dei Territori che hanno polizze sanitarie di Intesa Sanpaolo Protezione - è quarta come TPA in Italia con oltre 1,5 milioni di pratiche all'anno;
- lanciata un'iniziativa di *value proposition* ESG per i segmenti di clientela *corporate* e piccole e medie imprese delle banche del Gruppo in Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia e Egitto. Individuati i settori prioritari per i quali è in corso la definizione di una strategia commerciale volta a migliorare l'offerta ESG, nei mercati in cui opera la Divisione International Banks. Lanciato un prodotto di finanziamento (*multi-country*) dedicato al raggiungimento di obiettivi *green*, nell'ambito dell'offerta S-Loan, in Slovacchia, Ungheria e Serbia. Avviato un progetto per estendere l'offerta S-Loan a Croazia, Bosnia-Erzegovina e Slovenia;
- a ottobre 2023 firmato il contratto per l'acquisizione del 99,98% di First Bank, banca commerciale rumena focalizzata sulla clientela *retail* e PMI; l'acquisizione, perfezionata a fine maggio 2024, ha rafforzato la presenza del Gruppo Intesa Sanpaolo in Romania e offre nuove opportunità alle aziende italiane;
- **forte impegno ESG, con un posizionamento ai vertici mondiali per l'impatto sociale e grande focus sul clima:**
 - rafforzamento della *governance* ESG, con:
 - il Comitato Rischi diventato Comitato Rischi e Sostenibilità assumendo maggiori responsabilità ESG da aprile 2022;
 - la nomina, ad aprile 2024, di una Chief Sustainability Officer responsabile di un'Area di Governo costituita per l'accorpamento delle attività ESG e il potenziamento dell'indirizzo strategico ESG, con un forte impegno verso il sociale e il contrasto alle disuguaglianze, un continuo sostegno alla cultura e un significativo contributo alla sostenibilità mediante progetti di innovazione e investimenti in *start-up*;
 - **supporto senza eguali per far fronte ai bisogni sociali:**
 - **espansione del programma cibo e riparo per le persone in difficoltà** per contrastare la povertà, fornendo aiuti concreti sul territorio in Italia e sostegno all'estero, con **54,1 milioni di interventi** effettuati tra il 2022 e il 2024, con 43,5 milioni di pasti, 3,9 milioni di posti letto, 6,1 milioni di medicinali e circa 560.000 capi di abbigliamento;
 - **occupabilità:** programma "**Giovani e Lavoro**" finalizzato alla **formazione e all'accesso al mercato del lavoro italiano di oltre 3.000 giovani** nell'orizzonte del Piano di Impresa 2022-2025: nel 2024 richieste di iscrizione da parte di oltre 8.000 studenti tra i 18 e i 29 anni, oltre 1.940 studenti intervistati e oltre 940 formati e in formazione con 36 corsi (oltre 4.850 formati e in formazione dal 2019) e oltre 2.480 aziende coinvolte dal lancio dell'iniziativa nel 2019;
 - **disuguaglianze e inclusione educativa: rafforzamento delle partnership con le principali università e scuole italiane**, nel quadro del programma di **inclusione educativa** che nel 2024 ha coinvolto oltre 1.500 scuole e circa 31.000 studenti, supportando il merito e la mobilità sociale (oltre 3.750 scuole coinvolte tra il 2022 e il 2024);
 - **social housing:** sono state rafforzate le iniziative del Gruppo in corso in termini di promozione di unità abitative, anche mediante l'identificazione di nuove *partnership* con primari operatori nel settore, per conseguire gli obiettivi del Piano di Impresa (promozione di 6-8 mila unità di alloggi sociali e posti letto per studenti);
 - **contributo previsto pari a circa 1,5 miliardi di euro** di costi complessivamente **nel quinquennio 2023-2027 al supporto di iniziative per far fronte ai bisogni sociali (di cui 0,7 miliardi di euro già inclusi nei risultati del 2023-2024** e la restante parte inclusa pro-quota nella prospettiva di utile netto per il 2025), di cui circa **un miliardo di euro per gli importi destinati alle iniziative** e circa 500 milioni di euro per i costi di struttura delle circa **1.000 persone dedicate a supportare le iniziative;**

- costituita un'**unità organizzativa** con sede a Brescia con funzioni di indirizzo e di governo delle attività del Gruppo dedicate all'impatto sociale, denominata "**Intesa Sanpaolo per il Sociale**", al fine di rafforzare la strategia d'intervento a favore del Paese, dei territori e delle comunità;
- **forte focus sull'inclusione finanziaria:**
 - concessi circa **5,6 miliardi di euro di credito sociale e rigenerazione urbana** nel 2024 (concessi 20,4 miliardi tra il 2022 e il 2024);
- **continuo impegno per la cultura:**
 - **Gallerie d'Italia**, le quattro sedi del museo di Intesa Sanpaolo a Milano, Napoli, Torino e Vicenza, su una superficie complessiva di 30.000 metri quadrati, hanno avuto **754.000 visitatori** nel 2024, per un totale di oltre 1,9 milioni dal 2022 (ingresso gratuito per gli *under 18*);
- **promozione dell'innovazione:**
 - **progetti di innovazione: 241 progetti di innovazione rilasciati da Intesa Sanpaolo Innovation Center** nel 2024, per un totale di 646 dal 2022;
 - **Neva SGR: oltre 33 milioni di euro di investimenti in start-up** nel 2024, per un totale di circa 118 milioni dal 2022;
- **accelerazione dell'impegno a zero emissioni nette:**
 - a novembre 2024, sono stati resi noti **obiettivi al 2030** su Residential Real Estate, Cement, Aluminium e Primary Farming, completando la copertura dei **settori a maggiori emissioni** (i primi 6 settori NZBA ^(°) a maggiori emissioni per i quali sono stati resi noti obiettivi al 2030 sono Oil & Gas, Power Generation, Automotive, Coal Mining, Iron & Steel e Commercial Real Estate);
 - il 27 gennaio 2025 è stata **ottenuta la convalida degli obiettivi da parte di SBTi**;
 - **100% dell'energia acquistata in Italia derivante da fonti rinnovabili**;
- **supporto alla clientela nella transizione ESG/climate:**
 - **erogati circa 68,3 miliardi di euro** tra il 2021 e il 2024 dei 76 miliardi di nuovo credito disponibile a **supporto di green economy, economia circolare e transizione ecologica** ^(°°);
 - circa **4,1 miliardi di euro di Mutui Green** nel 2024 (9 miliardi tra il 2022 e il 2024), dei 12 miliardi di nuovo credito *Green* agli individui nell'arco del Piano di Impresa 2022-2025;
 - **8 miliardi di euro di linee di credito per l'economia circolare** annunciati nel Piano di Impresa 2022-2025: **erogati 4 miliardi di euro** nel 2024 (circa 12,6 miliardi tra il 2022 e il 2024);
 - attivati **16 Laboratori ESG** (a Venezia, Padova, Brescia, Bergamo, Cuneo, Bari-Taranto, Roma, Napoli-Palermo, Milano, Torino, Firenze, Macerata, Chieti e Genova), punti di incontro fisico e virtuale per supportare le piccole e medie imprese nell'approccio alla sostenibilità, ed evoluzione dei servizi di consulenza offerti dai partner (es. Circularity, Nativa, CE Lab e altri);
 - nel 2024 la gamma dei prodotti **S-Loan**, dedicati alle piccole e medie imprese per finanziare progetti finalizzati a migliorare il proprio profilo di sostenibilità, è stata rivista da sei a tre linee (S-Loan ESG, S-Loan CER e S-Loan Diversity): 1,6 miliardi di euro erogati nel 2024 (circa 6,8 miliardi dal lancio nel 2020);
 - rafforzamento dell'offerta di **prodotti di investimento ESG** di *asset management*, con un'incidenza sul totale del risparmio gestito di Eurizon al 76,4%; opzioni di investimento (art. 8 e 9 della SFDR) per i prodotti assicurativi disponibili alla clientela pari all' 82%;

(°) Net Zero Banking Alliance.

(°°) Per il 2021-2026, incluso il nuovo credito per la transizione in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- forte impegno in attività di *Stewardship*: nel 2024 Eurizon Capital SGR ha partecipato a 1.566 assemblee degli azionisti (di cui il 90% costituito da società quotate all'estero) e a 837 *engagement* (di cui il 37% su tematiche ESG), Eurizon Capital SA e Epsilon SGR hanno partecipato rispettivamente a 3.870 e 409 assemblee degli azionisti (di cui per entrambe il 97% costituito da società quotate all'estero) e Fideuram ha partecipato a 47 assemblee e a 166 *engagement* (di cui l' 83% su tematiche ESG);
- **emessi 14 green e social bond per un ammontare complessivo di 9,8 miliardi** di euro tra il 2022 e il 2024.

Intesa Sanpaolo è l'**unica banca italiana inclusa nei Dow Jones Sustainability Indices** e **unica banca italiana, prima banca in Europa e seconda al mondo nel 2025 Corporate Knights "Global 100 Most Sustainable Corporations in the World Index"** e prima tra le banche del *peer group* nelle valutazioni di *Sustainalytics*. Inoltre, Intesa Sanpaolo:

- è stata riconosciuta come **prima banca e settima società al mondo e unica banca in Italia** tra le **100 aziende più inclusive e attente alla diversità nel FTSE Diversity & Inclusion Index - Top 100**;
- si è classificata **al primo posto nella classifica globale ESG Corporate Award**, nella categoria *Best Company for Diversity Equity & Inclusion*, tra le società *large cap*;
- è stata **la prima tra i maggiori gruppi bancari italiani a ottenere la certificazione per la parità di genere "Prassi di Riferimento (PDR) 125:2022"**, prevista dal PNRR, per l'impegno nella *diversity & inclusion*;
- è stata la prima banca in Italia e tra le prime banche in Europa a ottenere la certificazione **Gender Equality European & International Standard (GEEIS) - Diversity**;
- **le persone del Gruppo sono la risorsa più importante:**
 - assunti circa 4.550 *professional* dal 2021;
 - riqualficate circa 6.900 persone ed erogate circa 40,7 milioni di ore di formazione dal 2022;
 - circa 295 talenti hanno già completato il percorso di sviluppo nell'ambito dell'*International Talent Program*, tuttora in corso per altre circa 210 persone;
 - individuate circa 470 *key people* soprattutto nell'ambito del *middle management* per iniziative dedicate di sviluppo e formazione;
 - implementato il monitoraggio della realizzazione degli obiettivi di *diversity, equity & inclusion* per ogni Divisione e Area di Governo; rafforzata la collaborazione con ISPROUD, la prima community di persone del Gruppo (attualmente oltre 1.700 persone LGBTQ+ e alleati); avviata collaborazione con la nuova community "ARTICOLO19" in merito alle tematiche riguardanti la disabilità;
 - continua a crescere l'indice di soddisfazione delle Persone di Intesa Sanpaolo, che raggiunge il livello più alto degli ultimi dieci anni (84% nel 2023 rispetto a 79% nel 2021 e 66% nel 2013);
 - Intesa Sanpaolo è stata riconosciuta *Top Employer Europe 2025* e confermata *Top Employer Italy 2025* per il quarto anno consecutivo da *Top Employers Institute* ed è risultata prima nella classifica *LinkedIn Top Companies 2024* che ha riconosciuto Intesa Sanpaolo come migliore azienda in Italia per lo sviluppo della carriera e la crescita professionale.

Nel 2024, per il Gruppo si registra:

- **utile netto in crescita del 12,2% a 8.666 milioni di euro**, da 7.724 milioni del 2023;
- **risultato corrente lordo in crescita** del 13,9% a 13.736 milioni di euro, da 12.056 milioni del 2023;
- **risultato della gestione operativa in aumento** del 12,5% rispetto al 2023;
- **proventi operativi netti in crescita** del 7,5% rispetto al 2023 (interessi netti +6,9%, commissioni nette +9,4%, risultato dell'attività assicurativa +4,1%);
- **costi operativi** in aumento dell' 1,3% rispetto al 2023;
- **elevata efficienza**, con un *cost/income* al **42,7%**, tra i migliori nell'ambito delle maggiori banche europee;
- **costo del rischio a 30 centesimi di punto**, a **26** escludendo le rettifiche di valore addizionali per favorire il *de-risking*, con un ammontare di *overlay* pari a **0,9** miliardi di euro;
- **qualità del credito**^(°):
 - a fine dicembre 2024, l'**incidenza dei crediti deteriorati**^(°°) sui crediti complessivi è pari all' **1,2% al netto delle rettifiche di valore** e al 2,3% al lordo. Considerando la **metodologia adottata dall'EBA**, l'**incidenza dei crediti deteriorati** è pari all' **1% al netto delle rettifiche di valore** e al 2% al lordo;
 - l'esposizione verso la **Russia**^(^) è in ulteriore riduzione, diminuita di circa l' 89% (oltre 3,2 miliardi di euro) rispetto a fine giugno 2022 e scesa allo 0,1% dei crediti a clientela complessivi del Gruppo, e i crediti *cross-border* verso la Russia sono in larga parte in bonis e classificati a *Stage 2*;
- **elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati**:
 - **livello di copertura specifica dei crediti deteriorati al 49,5%** a fine dicembre 2024, con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze al **68%**;
 - **robusto buffer di riserva sui crediti in bonis**, pari allo 0,5% a fine dicembre 2024;

(°) Nessun ammontare materiale di moratorie in essere a fine dicembre 2024. L'ammontare di crediti garantiti dallo Stato è pari a 15,6 miliardi di euro (circa 2,2 miliardi SACE e 13,4 miliardi Fondo PMI).

(°°) Dai crediti deteriorati a fine dicembre 2024 sono esclusi i portafogli classificati come destinati a prossime cessioni, contabilizzati nella voce attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, pari a circa 0,3 miliardi di euro al lordo delle rettifiche di valore e a circa 0,04 miliardi al netto.

(^) Esposizione creditizia verso clientela *on-balance*, *cross-border* e della controllata Banca Intesa in Russia, al netto delle garanzie di *Export Credit Agencies* e post rettifiche di valore. Al 31 dicembre 2024, post rettifiche di valore, l'esposizione creditizia *on-balance cross-border* verso la Russia è pari a 0,35 miliardi di euro di cui 0,34 miliardi verso clientela, al netto di 0,7 miliardi di euro di garanzie di *Export Credit Agencies* (*off-balance* nulli verso clientela, al netto di 0,3 miliardi di garanzie ECA, e pari a 0,03 miliardi verso banche) e quella *on-balance* delle controllate è pari a 0,81 miliardi, di cui 0,07 miliardi verso clientela, per Banca Intesa in Russia e a 0,07 miliardi, verso banche, per Pravex Bank in Ucraina (*off-balance*, verso clientela, pari a 0,03 miliardi per la controllata in Russia e 0,03 miliardi per la controllata in Ucraina). L'esposizione creditizia verso controparti russe attualmente inserite nelle liste SDN dei soggetti a cui si applicano sanzioni è pari a 0,22 miliardi di euro.

- **patrimonializzazione molto solida**, con coefficienti patrimoniali su livelli largamente superiori ai requisiti normativi. Al 31 dicembre 2024, deducendo dal capitale ^(°) 3 miliardi di euro di acconto dividendi 2024 pagato a novembre 2024 e 3,1 miliardi di euro di saldo dividendi 2024 proposto, il *Common Equity Tier 1 ratio* è risultato pari al **13,9%** ^(°°), al **13,3%** deducendo anche 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE ^(°°°), senza considerare circa 120 centesimi di punto di beneficio derivante dall'assorbimento delle imposte differite attive (*DTA*), di cui circa 20 nel 2025, rispetto a un requisito SREP - comprensivo di *Capital Conservation Buffer*, *O-SII Buffer*, *Countercyclical Capital Buffer* ^(*) e *Systemic Risk Buffer* ^(**) - pari al 9,88% ^(***);
- **elevata liquidità e forte capacità di funding**: a fine dicembre 2024, attività liquide per 264 miliardi di euro ed elevata liquidità prontamente disponibile per 207 miliardi; ampiamente rispettati i requisiti normativi di liquidità *Liquidity Coverage Ratio* (pari a 155% ^(^)) e *Net Stable Funding Ratio* (pari a 122% ^(#));
- **ampiamente rispettato il requisito normativo *Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities (MREL)***: *ratio*, calcolato sui *Risk Weighted Assets*, a fine dicembre 2024 ^(#) pari a 40,8% per il totale e a 23,8% per la componente subordinata (pari rispettivamente a 40,1% e 23,1% deducendo dal capitale anche 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE ^(°°°)), rispetto a requisiti pari rispettivamente a 26,2% e a 18,6% comprensivi di un *Combined Buffer Requirement* pari a 4,5%;
- **supporto all'economia reale**: circa 70 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine nel 2024, con circa 43 miliardi in Italia, di cui circa 38 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese; circa 3.100 aziende italiane riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel 2024 e circa 144.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 15.500 e 720.000 posti di lavoro;

(°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(°°) *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma stimato pari al 15,4% (14,7% deducendo dal capitale anche il *buyback* autorizzato dalla BCE) considerando: (i) l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti, alla prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esente da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, (ii) l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse, all'acquisizione di UBI Banca e agli accordi sindacali di novembre 2021 e ottobre 2024 e (iii) la prevista distribuzione a valere sull'utile assicurativo del 2024.

(°°°) Da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

(*) *Countercyclical Capital Buffer* calcolato considerando l'esposizione al 31 dicembre 2024 nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo e i rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali relativi al 2026 se disponibili o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (requisito pari a zero per l'Italia per il 2024 e per il primo trimestre del 2025).

(**) *Systemic Risk Buffer* calcolato considerando l'esposizione al 31 dicembre 2024 verso i residenti in Italia e il requisito a regime al 30 giugno 2025.

(***) Applicando la modifica regolamentare introdotta dalla BCE a decorrere dal 12 marzo 2020, che prevede che il requisito di *Pillar 2* venga rispettato utilizzando parzialmente strumenti di capitale diversi da *Common Equity Tier 1*.

(^) Media degli ultimi dodici mesi.

(#) Dati gestionali preliminari.

- **significativo ritorno cash per gli azionisti:** proposta all'Assemblea di dividendi complessivi pari a 6,1 miliardi di euro (3 miliardi di acconto dividendi 2024 pagato a novembre 2024 e proposta di 3,1 miliardi di saldo dividendi 2024 da pagare a maggio 2025) e di un *buyback* pari a 2 miliardi di euro (autorizzato dalla BCE), da avviare a giugno 2025 a seguito dell'approvazione assembleare: il Consiglio di Amministrazione riunitosi oggi ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di 17,1 centesimi di euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, come saldo dividendi (che si aggiunge a 17 centesimi di acconto pagato a novembre 2024) e l'esecuzione di un acquisto di azioni proprie pari a 2 miliardi di euro - da avviare a giugno 2025 - per loro successivo annullamento, con dettagli che verranno resi noti nei termini previsti dalla normativa. Più precisamente, per quanto riguarda i dividendi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di 6.066.823.968,30 euro complessivamente a valere sull'utile 2024, corrispondente a un *payout ratio* pari al 70% dell'utile netto consolidato, che, tenendo conto dell'acconto dividendi pagato lo scorso novembre pari a 3.022.396.312,63 euro ^(*), porta alla proposta di distribuzione di 3.044.427.655,67 euro ^(**) a saldo, corrispondente a un importo unitario di 17,1 centesimi di euro per ciascuna delle n. 17.803.670.501 azioni ordinarie; non verrà peraltro effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla *record date*. Tale distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 21 maggio 2025 (con stacco cedole il 19 maggio e *record date* il 20 maggio). Il dividendo per azione complessivo proposto per il 2024 è pari a 34,1 centesimi di euro (17 centesimi come acconto pagato a novembre 2024 e 17,1 centesimi come saldo proposto). Rapportando l'importo unitario complessivo proposto di 34,1 centesimi di euro al prezzo di riferimento dell'azione registrato mediamente nel 2024, risulta un rendimento (*dividend yield*) pari a 9,8%.

(*) Acconto dividendi considerato al netto della quota non distribuita relativa alle n. 24.868.662 azioni proprie in portafoglio alla *record date*, per un importo pari a 4.227.672,54 euro.

(**) A valere sull'utile netto individuale della Capogruppo pari a circa 5.604 milioni di euro, un importo pari a circa 304 milioni è da attribuire a riserva indisponibile, in relazione a effetti di valutazioni a *fair value*. La proposta del Consiglio di Amministrazione prevede quindi la distribuzione *cash* di 2.252.164.318,38 euro come saldo dividendi a valere sull'utile d'esercizio (corrispondenti a 12,65 centesimi per ciascuna azione) e di 792.263.337,29 euro come assegnazione di riserve a valere sulla Riserva sovrapprezzi di emissione (corrispondenti a 4,45 centesimi per ciascuna azione). L'assegnazione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

I risultati di conto economico del quarto trimestre 2024

Il conto economico consolidato del quarto trimestre 2024 registra **interessi netti** pari a 3.801 milioni di euro, in flessione del 3,6% rispetto ai 3.942 milioni del terzo trimestre 2024 e del 5,2% rispetto ai 4.009 milioni del quarto trimestre 2023.

Le **commissioni nette** sono pari a 2.416 milioni di euro, in crescita del 4,7% rispetto ai 2.307 milioni del terzo trimestre 2024. In dettaglio, si registra una crescita del 2% per le commissioni da attività bancaria commerciale e del 2,5% per le commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...), nel cui ambito si registra un aumento del 2,2% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli e dello 0,7% per quella relativa al risparmio gestito (commissioni di performance pari a 44 milioni di euro nel quarto trimestre 2024 e a 19 milioni nel terzo trimestre 2024) e una diminuzione del 2,5% per quella relativa ai prodotti assicurativi. Le commissioni nette del quarto trimestre 2024 crescono del 14,2% rispetto ai 2.115 milioni del quarto trimestre 2023. In dettaglio, si registra una crescita del 2% delle commissioni da attività bancaria commerciale e del 15,2% delle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza, nel cui ambito si registra un aumento del 23,7% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli, del 9,4% per la componente relativa al risparmio gestito (con commissioni di performance pari a 21 milioni nel quarto trimestre 2023) e del 14,2% per quella relativa ai prodotti assicurativi.

Il **risultato dell'attività assicurativa** ammonta a 424 milioni di euro, rispetto ai 408 milioni del terzo trimestre 2024 e ai 391 milioni del quarto trimestre 2023.

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** ammonta a 5 milioni di euro, rispetto ai 150 milioni del terzo trimestre 2024, con la componente relativa alla clientela che cresce a 95 milioni da 78 milioni, quella di *capital markets* che registra un saldo negativo attestatosi a 238 milioni rispetto a 240 milioni, quella dell'attività di *trading* e tesoreria che diminuisce a 146 milioni da 311 milioni e quella dei prodotti strutturati di credito che aumenta a 2 milioni da un milione. Il risultato pari a 5 milioni del quarto trimestre 2024 si confronta con un saldo negativo per 90 milioni del quarto trimestre 2023, trimestre in cui l'apporto della componente relativa alla clientela era stato di 81 milioni, quello della componente di *capital markets* negativo per 136 milioni, quello dell'attività di *trading* e tesoreria negativo per 36 milioni e quello dei prodotti strutturati di credito di un milione.

I **proventi operativi netti** sono pari a 6.668 milioni di euro, in flessione del 2% rispetto ai 6.802 milioni del terzo trimestre 2024 e in crescita del 4,2% rispetto ai 6.397 milioni del quarto trimestre 2023.

I **costi operativi** ammontano a 3.584 milioni di euro, in aumento del 31% rispetto ai 2.736 milioni del terzo trimestre 2024, a seguito di un aumento del 36,1% per le spese del personale, del 27,8% per le spese amministrative e del 12,8% per gli ammortamenti; i costi operativi del quarto trimestre 2024 aumentano del 2,5% rispetto ai 3.496 milioni del corrispondente trimestre 2023, a seguito di un aumento del 3,9% per le spese del personale e del 4,6% per gli ammortamenti e di una diminuzione dell' 1,5% per le spese amministrative.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 3.084 milioni di euro, in diminuzione del 24,2% rispetto ai 4.066 milioni del terzo trimestre 2024 e in crescita del 6,3% rispetto ai 2.901 milioni del quarto trimestre 2023. Il *cost/income ratio* nel quarto trimestre 2024 è pari al 53,7%, rispetto al 40,2% del terzo trimestre 2024 e al 54,7% del quarto trimestre 2023.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 482 milioni di euro (comprendenti 19 milioni relativi all'esposizione a Russia e Ucraina, nel cui ambito 27 milioni per favorire il *de-risking*, e 37 milioni di rettifiche aggiuntive per favorire il *de-risking*), rispetto a 238 milioni del terzo trimestre 2024 (che includevano 16 milioni relativi all'esposizione a Russia e Ucraina) e a 616 milioni del

quarto trimestre 2023 (che includevano 148 milioni per favorire il *de-risking* e 35 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina).

L'ammontare di **altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività** è pari a 353 milioni di euro (comprendenti 96 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto ai 150 milioni del terzo trimestre 2024 (che includevano 72 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina) e ai 332 milioni del quarto trimestre 2023 (che includevano 43 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina).

Gli **altri proventi netti** registrano un saldo positivo per 67 milioni di euro, rispetto a un saldo negativo per 2 milioni di euro nel terzo trimestre 2024 e un saldo positivo per 29 milioni nel quarto trimestre 2023.

L'**utile delle attività operative cessate** è nullo, analogamente al terzo trimestre 2024 e al quarto trimestre 2023.

Il **risultato corrente lordo** è pari a 2.316 milioni di euro, rispetto a 3.676 milioni del terzo trimestre 2024 e a 1.982 milioni del quarto trimestre 2023.

Il **risultato netto consolidato** è pari a 1.499 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di:

- imposte sul reddito per 345 milioni di euro, che includono un beneficio di 499 milioni derivante dall'iscrizione di imposte differite attive;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) per 424 milioni;
- effetti economici negativi derivanti dall'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte) per 12 milioni;
- tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte) per 55 milioni di euro, derivanti da oneri ante imposte per 7 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere, per 42 milioni relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e per 30 milioni relativi a variazioni negative di *fair value* riguardanti Atlante. Nel terzo trimestre 2024, la voce aveva registrato riprese di valore per un milione di euro, derivante dai seguenti apporti ante imposte: oneri per 6 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e variazioni positive di *fair value* per 10 milioni riguardanti Atlante. Nel quarto trimestre 2023 questa voce era ammontata a 18 milioni di euro, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: riprese di valore per 39 milioni relative ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, oneri per 9 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e per 6 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e variazioni positive di *fair value* per 7 milioni riguardanti Atlante;
- una perdita di pertinenza di terzi per 19 milioni di euro.

Il risultato netto pari a 1.499 milioni di euro nel quarto trimestre 2024 si confronta con quello pari a 2.401 milioni nel terzo trimestre 2024 e a 1.602 milioni nel quarto trimestre 2023.

I risultati di conto economico del 2024

Il conto economico consolidato del 2024 registra **interessi netti** pari a 15.718 milioni di euro, in crescita del 6,9% rispetto ai 14.700 milioni del 2023.

Le **commissioni nette** sono pari a 9.386 milioni di euro, in aumento del 9,4% rispetto ai 8.576 milioni del 2023. In dettaglio, si registra una crescita dell' 1,7% per le commissioni da attività bancaria commerciale e del 12,5% per le commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...), nel cui ambito si registra un aumento del 37,1% per la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli, del 7,5% per quella relativa al risparmio gestito (commissioni di performance pari a 85 milioni di euro nel 2024 e a 22 milioni nel 2023) e del 4,1% per quella relativa ai prodotti assicurativi.

Il **risultato dell'attività assicurativa** ammonta a 1.735 milioni di euro, in crescita del 4,1% rispetto ai 1.666 milioni del 2023.

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** ammonta a 256 milioni di euro, rispetto a 306 milioni del 2023, con la componente relativa alla clientela che flette a 323 milioni da 345 milioni, quella di *capital markets* che registra un saldo negativo in ampliamento a 700 milioni da 481 milioni, quella dell'attività di *trading* e tesoreria che cresce a 622 milioni da 437 milioni e quella dei prodotti strutturati di credito che aumenta a 11 milioni da 5 milioni.

I **proventi operativi netti** sono pari a 27.107 milioni di euro, in crescita del 7,5% rispetto ai 25.227 milioni del 2023.

I **costi operativi** ammontano a 11.570 milioni di euro, in aumento dell' 1,3% rispetto agli 11.420 milioni del 2023, a seguito di un aumento del 2,3% per le spese del personale e del 3,3% per gli ammortamenti e di una diminuzione dell' 1,8% per le spese amministrative.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 15.537 milioni di euro, in crescita del 12,5% rispetto ai 13.807 milioni del 2023. Il *cost/income ratio* nel 2024 è pari al 42,7%, rispetto al 45,3% del 2023.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 1.274 milioni di euro (comprendenti 8 milioni relativi all'esposizione a Russia e Ucraina, nel cui ambito 80 milioni per favorire il *de-risking*, e 92 milioni di rettifiche aggiuntive per favorire il *de-risking*), rispetto a 1.529 milioni del 2023 (che includevano 148 milioni per favorire il *de-risking* e 206 milioni di riprese di valore relative all'esposizione a Russia e Ucraina).

L'ammontare di **altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività** è pari a 680 milioni di euro (comprendenti 263 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina), rispetto ai 570 milioni del 2023 (che includevano 114 milioni per l'esposizione a Russia e Ucraina).

Gli **altri proventi netti** sono pari a 153 milioni di euro, rispetto a 348 milioni nel 2023 (che includevano plusvalenze per 192 milioni derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Zhong Ou Asset Management e per 116 milioni derivanti dalla cessione del ramo *acquiring* in Croazia).

L'**utile delle attività operative cessate** è nullo, analogamente al 2023.

Il **risultato corrente lordo** è pari a 13.736 milioni di euro, rispetto a 12.056 milioni del 2023.

Il **risultato netto consolidato** è pari a 8.666 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di:

- imposte sul reddito per 4.048 milioni di euro, che includono un beneficio di 499 milioni derivante dall'iscrizione di imposte differite attive;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) per 587 milioni;
- effetti economici negativi derivanti dall'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte) per 94 milioni;

- tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte) per 348 milioni di euro, derivanti da oneri ante imposte per 2 milioni relativi al fondo di risoluzione, per 349 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, per 2 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero, per 26 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere, per 83 milioni relativi al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita e per 46 milioni relativi a variazioni negative di *fair value* riguardanti Atlante. Nel 2023, la voce ammontava a 486 milioni di euro, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: oneri per 324 milioni relativi al contributo al fondo di risoluzione, per 356 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, per 17 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e per 24 milioni relativi a tributi sostenuti da controllate estere e variazioni positive di *fair value* per 14 milioni riguardanti Atlante.
- una perdita di pertinenza di terzi per 7 milioni di euro.

Il risultato netto pari a 8.666 milioni di euro nel 2024 si confronta con quello pari a 7.724 milioni nel 2023.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 dicembre 2024 i **finanziamenti verso la clientela** sono pari a 422 miliardi di euro, in diminuzione del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2023 (in aumento dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2024 e in diminuzione del 2,4% rispetto al 2023 considerando i volumi medi ^(*) di periodo). Il complesso dei **crediti deteriorati** (in sofferenza, inadempienze probabili e scaduti/sconfinanti) ammonta, al netto delle rettifiche di valore, a 4.920 milioni di euro, in diminuzione dell' 1,2% rispetto ai 4.980 milioni del 31 dicembre 2023. In quest'ambito, i crediti in sofferenza ammontano a 1.120 milioni di euro rispetto ai 940 milioni del 31 dicembre 2023, con un'incidenza sui crediti complessivi pari allo 0,3% (0,2% al 31 dicembre 2023), e un grado di copertura al 68% (72,4% a fine 2023). Le inadempienze probabili ammontano a 3.438 milioni di euro rispetto ai 3.575 milioni del dicembre 2023 e i crediti scaduti/sconfinanti ammontano a 362 milioni di euro rispetto ai 465 milioni di fine 2023.

Le **attività finanziarie della clientela** risultano pari a 1.382 miliardi di euro, in crescita del 5,9% rispetto al 31 dicembre 2023. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la **raccolta diretta bancaria** ammonta a 585 miliardi, in aumento dell' 1,2% rispetto al 31 dicembre 2023. La **raccolta diretta assicurativa** è pari a 177 miliardi, in crescita del 2,7% rispetto al 31 dicembre 2023. La raccolta indiretta ammonta a 788 miliardi, in aumento del 9,4% rispetto al 31 dicembre 2023. L'ammontare di **risparmio gestito** è pari a 473 miliardi, in crescita del 7% rispetto al 31 dicembre 2023; la nuova produzione vita nel 2024 ammonta a 17,8 miliardi di euro. La raccolta amministrata è pari a 315 miliardi, in crescita del 13,3% rispetto al 31 dicembre 2023.

I **coefficienti patrimoniali** al 31 dicembre 2024 - calcolati deducendo dal capitale ^(°) 3 miliardi di euro di acconto dividendi 2024 pagato a novembre 2024 e 3,1 miliardi di euro di saldo dividendi 2024 proposto - risultano pari a:

- 13,9% per il *Common Equity Tier 1 ratio* (13,7% a fine 2023),
- 16,5% per il *Tier 1 ratio* (16,3% a fine 2023),
- 19,7% per il coefficiente patrimoniale totale (19,2% a fine 2023).

I coefficienti patrimoniali al 31 dicembre 2024 - calcolati deducendo dal capitale anche 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE ^(°°) - risultano pari a:

- 13,3% per il *Common Equity Tier 1 ratio* (13,2% a fine 2023 proforma deducendo il *buyback* eseguito nel 2024),
- 15,8% per il *Tier 1 ratio* (15,7% a fine 2023 proforma deducendo il *buyback* eseguito nel 2024),
- 19% per il coefficiente patrimoniale totale (18,6% a fine 2023 proforma deducendo il *buyback* eseguito nel 2024).

* * *

(*) Escluso il finanziamento alle Banche in Liquidazione Coatta Amministrativa (ex Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca).

(°) Deducendo dal capitale anche le cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(°°) Da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Le scelte strategiche perseguite hanno permesso a **Intesa Sanpaolo** di confermarsi come **uno dei gruppi bancari più solidi a livello internazionale**, i cui punti di forza - oltre a quanto precedentemente detto in merito alla qualità dei crediti e al livello dei coefficienti patrimoniali - sono costituiti da una **robusta liquidità** e da un **leverage contenuto**.

Con riferimento alla **liquidità**, Intesa Sanpaolo si caratterizza per:

- un'elevata liquidità prontamente disponibile (inclusi gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali ricevuti a collaterale ed esclusi quelli dati a collaterale), pari a 207 miliardi di euro a fine dicembre 2024,
- un elevato ammontare di attività liquide (comprendenti la liquidità prontamente disponibile - esclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale - e gli attivi stanziabili dati a collaterale), pari a 264 miliardi di euro a fine dicembre 2024,
- indicatori di liquidità ampiamente superiori ai requisiti normativi: *Liquidity Coverage Ratio* pari a 155% ^(°) e *Net Stable Funding Ratio* pari a 122% ^(*),
- fonti di raccolta stabili e ben diversificate, con raccolta diretta - bancaria - da clientela (inclusi i titoli emessi) costituita per il 77% dalla componente *retail*,
- raccolta a medio lungo termine *wholesale* per 8,4 miliardi di euro nel 2024 nel cui ambito operazioni *benchmark* di *senior preferred* per 2 miliardi di euro, di *Additional Tier 1* per un miliardo di euro, di *senior non-preferred* per 1,5 miliardi di euro e di *Tier 2* per 1,25 miliardi di euro (per circa l' 86% collocate presso investitori esteri).

L'indicatore **MREL ratio**, calcolato su *Risk Weighted Assets*, al 31 dicembre 2024 ^(*) è pari a 40,8% per il totale e a 23,8% per la componente subordinata (pari rispettivamente a 40,1% e 23,1% deducendo dal capitale anche 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE ^(**)), rispetto a requisiti pari rispettivamente a 26,2% e a 18,6% comprensivi di un *Combined Buffer Requirement* pari a 4,5%.

Il **leverage ratio** al 31 dicembre 2024 (che include le esposizioni verso la Banca Centrale Europea) è pari a 5,9% (5,7% deducendo dal capitale anche 2 miliardi di euro di *buyback* autorizzato dalla BCE ^(**)), valore tra i migliori nel confronto con i principali gruppi bancari europei.

* * *

Al 31 dicembre 2024, la **struttura operativa** del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 3.925 sportelli bancari - 2.971 in Italia e 954 all'estero - e 94.736 persone.

* * *

(°) Media degli ultimi dodici mesi.

(*) Dati gestionali preliminari.

(**) Da avviare a giugno 2025, subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

I risultati per area di Business

La Divisione **Banca dei Territori** include:

- clientela *Retail* (individui e aziende con esigenze finanziarie di minore complessità);
- clientela *Exclusive* (individui con esigenze finanziarie di maggiore complessità);
- clientela Imprese (aziende con esigenze finanziarie di maggiore complessità, generalmente Piccole e Medie Imprese);
- clientela costituita da enti nonprofit.

La Divisione include la *digital bank* controllata Isybank (che opera anche nell'*instant banking* tramite Mooney, partnership con il Gruppo ENEL).

La Divisione Banca dei Territori registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	2.911	2.887	0,9%
Costi operativi	-1.877	-1.547	21,3%
Risultato della gestione operativa	1.034	1.340	-22,8%
<i>cost/income ratio</i>	64,5%	53,6%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-307	-277	
Risultato corrente lordo	728	1.062	
Risultato netto	253	686	

(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	11.687	11.248	3,9%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	43%	45%	
Costi operativi	-6.444	-6.555	-1,7%
Risultato della gestione operativa	5.243	4.693	11,7%
<i>cost/income ratio</i>	55,1%	58,3%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-1.194	-1.420	
Risultato corrente lordo	4.066	3.290	
Risultato netto	2.232	1.928	

La Divisione **IMI Corporate & Investment Banking** comprende:

- Client Coverage & Advisory, che include in particolare Institutional Clients cui compete la relazione con le istituzioni finanziarie e Global Corporate cui compete la relazione con i clienti che hanno un fatturato superiore a 350 milioni di euro e raggruppati, secondo il modello settoriale, nei seguenti 8 comparti di attività: *Automotive & Industrials; Basic Materials & Healthcare; Food & Beverage and Distribution; Retail & Luxury; Infrastructure; Real Estate; Energy; Telecom, Media & Technology*;
- Distribution Platforms & GTB, che include in particolare Global Transaction Banking cui compete la gestione dei servizi transazionali e IMI CIB International Network cui compete lo sviluppo internazionale della Divisione e la responsabilità delle filiali estere, degli uffici di rappresentanza e delle società estere corporate (Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg, Intesa Sanpaolo Bank Ireland e Intesa Sanpaolo Brasil);
- Global Banking & Markets, deputata in particolare all'attività di finanza strutturata, *primary markets* e *capital markets (equity e debt capital markets)*.

Nel perimetro della Divisione rientra inoltre l'attività di gestione del portafoglio proprietario del Gruppo.

La Divisione IMI Corporate & Investment Banking registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	948	964	-1,7%
Costi operativi	-494	-339	45,6%
Risultato della gestione operativa	454	625	-27,4%
<i>cost/income ratio</i>	<i>52,1%</i>	<i>35,2%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-145	42	
Risultato corrente lordo	309	667	
Risultato netto	202	449	

(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	3.959	3.780	4,7%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	
Costi operativi	-1.552	-1.469	5,7%
Risultato della gestione operativa	2.407	2.311	4,2%
<i>cost/income ratio</i>	<i>39,2%</i>	<i>38,9%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-73	-125	
Risultato corrente lordo	2.334	2.186	
Risultato netto	1.566	1.478	

La Divisione **International Banks** presidia l'attività del Gruppo sui mercati esteri nei quali è presente tramite banche controllate e partecipate che svolgono attività di *commercial banking*, fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate, è responsabile della definizione delle linee strategiche di sviluppo del Gruppo relativamente alla presenza diretta sui mercati esteri, con esplorazione sistematica e analisi di nuove opportunità di crescita sui mercati già presidiati e su nuovi mercati, del coordinamento dell'operatività delle banche estere e della gestione delle relazioni delle banche estere con le strutture centralizzate della Capogruppo e con le filiali o altri uffici esteri della Divisione IMI Corporate & Investment Banking. La Divisione opera con l'HUB Europa Sud-Orientale, costituito da Privredna Banka Zagreb in Croazia, Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina in Bosnia-Erzegovina e Intesa Sanpaolo Bank in Slovenia, il Danube HUB, costituito da VUB Banka in Slovacchia e Repubblica Ceca, Intesa Sanpaolo Bank Romania e First Bank in Romania, e con Intesa Sanpaolo Bank Albania, CIB Bank in Ungheria, Banca Intesa Beograd in Serbia, Bank of Alexandria in Egitto, Pravex Bank in Ucraina e Eximbank in Moldavia.

La Divisione International Banks registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	789	804	-1,9%
Costi operativi	-410	-331	23,8%
Risultato della gestione operativa	379	473	-19,9%
<i>cost/income ratio</i>	<i>51,9%</i>	<i>41,1%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-125	-19	
Risultato corrente lordo	253	455	
Risultato netto	123	336	
(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	3.239	3.006	7,8%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	<i>12%</i>	<i>12%</i>	
Costi operativi	-1.372	-1.264	8,5%
Risultato della gestione operativa	1.867	1.742	7,2%
<i>cost/income ratio</i>	<i>42,4%</i>	<i>42,0%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-180	-259	
Risultato corrente lordo	1.688	1.606	
Risultato netto	1.146	1.173	

La Divisione **Private Banking** serve il segmento di clientela di fascia alta (*Private e High Net Worth Individuals*) tramite Fideuram e le sue controllate Intesa Sanpaolo Private Banking, SIREF Fiduciaria, Intesa Sanpaolo Wealth Management, Reyl Intesa Sanpaolo, Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management e Fideuram Asset Management Ireland.

La Divisione Private Banking registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	823	819	0,5%
Costi operativi	-308	-257	19,9%
Risultato della gestione operativa	515	562	-8,4%
<i>cost/income ratio</i>	<i>37,5%</i>	<i>31,4%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-16	-18	
Risultato corrente lordo	499	544	
Risultato netto	321	348	

(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	3.355	3.193	5,1%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	<i>12%</i>	<i>13%</i>	
Costi operativi	-1.066	-1.008	5,8%
Risultato della gestione operativa	2.289	2.185	4,8%
<i>cost/income ratio</i>	<i>31,8%</i>	<i>31,6%</i>	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-68	-110	
Risultato corrente lordo	2.241	2.089	
Risultato netto	1.462	1.366	

La Divisione **Asset Management** fornisce soluzioni di *asset management* rivolte alla clientela del Gruppo, alle reti commerciali esterne al Gruppo e alla clientela istituzionale tramite Eurizon Capital. Ad Eurizon Capital fanno capo le controllate Eurizon Capital S.A., *asset manager* lussemburghese rivolto allo sviluppo sul mercato internazionale, Epsilon SGR, specializzata in prodotti strutturati, Eurizon Asset Management Slovakia a cui fanno capo Eurizon Asset Management Hungary e Eurizon Asset Management Croatia (polo dell'*asset management* nell'Est Europa), Eurizon Capital Real Asset SGR, dedicata ad *asset class* alternative, Eurizon SLJ Capital LTD, *asset manager* inglese concentrato su strategie macro e valutarie, Eurizon Capital Asia Limited e il 49% della società cinese di *asset management* Penghua Fund Management.

La Divisione Asset Management registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	259	256	1,1%
Costi operativi	-83	-55	49,4%
Risultato della gestione operativa	176	201	-12,2%
<i>cost/income ratio</i>	31,9%	21,6%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-2	0	
Risultato corrente lordo	174	201	
Risultato netto	124	149	
(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	1.005	908	10,7%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	4%	4%	
Costi operativi	-251	-245	2,4%
Risultato della gestione operativa	754	663	13,7%
<i>cost/income ratio</i>	25,0%	27,0%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-2	0	
Risultato corrente lordo	782	663	
Risultato netto	579	475	

La Divisione **Insurance** sviluppa l'offerta dei prodotti assicurativi rivolti alla clientela del Gruppo e include Intesa Sanpaolo Assicurazioni (che controlla anche Intesa Sanpaolo Protezione, Intesa Sanpaolo Insurance Agency e InSalute Servizi) e Fideuram Vita.

La Divisione Insurance registra:

(milioni di euro)	4° trim. 24	3° trim. 24	var. %
Proventi operativi netti	423	410	3,1%
Costi operativi	-112	-94	19,4%
Risultato della gestione operativa	311	316	-1,7%
<i>cost/income ratio</i>	26,6%	22,9%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	0	0	
Risultato corrente lordo	310	316	
Risultato netto	473	215	
(milioni di euro)	2024	2023	var. %
Proventi operativi netti	1.719	1.613	6,6%
<i>incidenza sui proventi operativi netti del Gruppo</i>	6%	6%	
Costi operativi	-380	-379	0,3%
Risultato della gestione operativa	1.339	1.234	8,5%
<i>cost/income ratio</i>	22,1%	23,5%	
Totale accantonamenti e rettifiche di valore nette	-1	61	
Risultato corrente lordo	1.338	1.295	
Risultato netto	1.150	876	

Le prospettive

L'attuazione del Piano di Impresa 2022-2025 procede a pieno ritmo, con una prospettiva di utile netto per il 2025 migliorata a ben oltre 9 miliardi di euro.

Per il 2025 si prevede:

- ricavi in crescita, con: resilienza degli interessi netti (in relazione al maggior contributo dell'*hedging* sulle poste a vista e all'aumento del volume dei crediti); incremento delle commissioni nette e del risultato dell'attività assicurativa, basato sulla *leadership* del Gruppo nell'attività di *Wealth Management, Protection & Advisory*; crescita degli utili da *trading*;
- costi operativi in riduzione, nonostante gli investimenti in tecnologia, con: accordo sindacale riguardante l'Italia, per 4.000 persone prossime all'età pensionabile in uscita volontaria entro il 2027, di cui 2.350 entro il 2025 (circa 950 già uscite al primo gennaio 2025), e 3.500 giovani da assumere entro il primo semestre 2028, di cui 1.500 Global Advisor per le attività commerciali nella rete in particolare nel *Wealth Management & Protection*; entro il 2027, mediante *turnover* naturale, 3.000 uscite per le persone in Italia, di cui 1.000 entro il 2025, e 2.000 uscite nette nelle controllate internazionali, di cui 500 entro il 2025; benefici addizionali derivanti dalla tecnologia (es., razionalizzazione delle filiali e snellimento dei processi informatici); razionalizzazione degli immobili;
- basso costo del rischio, con: basso *stock* di crediti deteriorati; portafoglio crediti di elevata qualità; gestione proattiva del credito;
- minori tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo, non essendoci più contribuzione al fondo di garanzia dei depositi.

Si prevede una forte distribuzione di valore:

- *payout ratio cash* pari al 70% dell'utile netto consolidato per ciascun anno del Piano di Impresa, con un aumento del dividendo per azione relativo al 2025 rispetto all'importo relativo al 2024 (*);
- *buyback* pari a 2 miliardi di euro da avviare a giugno 2025 (autorizzato dalla BCE) (*);
- ulteriore distribuzione per il 2025 da quantificare quando verranno approvati i risultati annuali.

Si prevede una solida patrimonializzazione, con un *Common Equity Tier 1 ratio* - confermando l'obiettivo superiore al 12% nell'orizzonte del Piano di Impresa 2022-2025 secondo le regole di Basilea 3 / Basilea 4 - pari nel 2025 a oltre il 14% ante Basilea 4, a circa il 13,7% post impatto di Basilea 4 nel 2025 pari a circa 40 centesimi di punto e a circa il 14,5% post impatto complessivo di Basilea 4 pari a circa 60 centesimi di punto (di cui circa 20 nel 2026-2033, inclusi circa 10 nel 2026 relativi a FRTB) e includendo l'assorbimento delle *DTA* successivo al 2025 pari a circa 100 centesimi di punto (per la gran parte entro il 2028), tenendo conto del predetto *payout ratio* previsto per gli anni del Piano di Impresa, del *buyback* da avviare a giugno 2025 e non considerando un'ulteriore distribuzione per il 2025.

* * *

(*) Subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea.

Ai fini di comparabilità dei risultati:

- i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2023 e del primo trimestre 2024 sono stati riesposti a seguito dell'acquisizione del controllo di First Bank (perfezionata a fine maggio 2024), consolidando le relative componenti linea per linea e attribuendo il corrispondente patrimonio netto al patrimonio di pertinenza di terzi;
- i dati di stato patrimoniale dei quattro trimestri 2023 e dei primi due trimestri 2024 sono stati riesposti a seguito dell'acquisizione della maggioranza del capitale di Alpian (che è intervenuta ad agosto 2024 e ha determinato il passaggio di Alpian da partecipata sottoposta a influenza notevole, consolidata a patrimonio netto, a società controllata, consolidata integralmente), consolidando le relative componenti linea per linea e attribuendo il corrispondente patrimonio netto al patrimonio di pertinenza di terzi;
- i dati di conto economico dei quattro trimestri 2023 e dei primi due trimestri 2024 sono stati riesposti a seguito dell'acquisizione del controllo di First Bank, consolidando le relative componenti linea per linea e attribuendo il corrispondente utile netto all'utile di pertinenza di terzi, e dell'acquisizione della maggioranza del capitale di Alpian, consolidando le relative componenti linea per linea a fronte dello storno dell'apporto alla voce "dividendi e utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" e attribuendo il corrispondente risultato netto all'utile (perdita) di pertinenza di terzi;
- i dati di conto economico relativi alle aree di Business dei quattro trimestri 2023 sono stati riesposti per la riallocazione di alcune componenti tra aree di Business e Centro di Governo.

* * *

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti al 31 dicembre 2024, si allegano i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati approvati dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656. Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 27 febbraio 2025. Si segnala che verranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato, entro il 28 marzo 2025, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 che verranno sottoposti all'esame della società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio. Il bilancio d'esercizio verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria prevista per il 29 aprile 2025.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Elisabetta Stegher, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. La Società e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Intesa Sanpaolo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Intesa Sanpaolo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Intesa Sanpaolo alla data odierna. Intesa Sanpaolo non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Intesa Sanpaolo o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro intenzione, da queste dichiarazioni cautelative.

* * *

Investor Relations
+39.02.87943180
investor.relations@intesaspaolo.com

group.intesaspaolo.com

Media Relations
+39.02.87962326
stampa@intesaspaolo.com

Gruppo Intesa Sanpaolo

Conto economico consolidato riclassificato

	31.12.2024	31.12.2023	(milioni di euro)	
			Variazioni assolute	%
Interessi netti	15.718	14.700	1.018	6,9
Commissioni nette	9.386	8.576	810	9,4
Risultato dell'attività assicurativa	1.735	1.666	69	4,1
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	256	306	-50	-16,3
Altri proventi (oneri) operativi netti	12	-21	33	
Proventi operativi netti	27.107	25.227	1.880	7,5
Spese del personale	-7.185	-7.026	159	2,3
Spese amministrative	-2.979	-3.033	-54	-1,8
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.406	-1.361	45	3,3
Costi operativi	-11.570	-11.420	150	1,3
Risultato della gestione operativa	15.537	13.807	1.730	12,5
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.274	-1.529	-255	-16,7
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-680	-570	110	19,3
Altri proventi (oneri) netti	153	348	-195	-56,0
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	13.736	12.056	1.680	13,9
Imposte sul reddito	-4.048	-3.440	608	17,7
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-587	-222	365	
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-94	-161	-67	-41,6
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte)	-348	-486	-138	-28,4
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	7	-23	30	
Risultato netto	8.666	7.724	942	12,2

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

(milioni di euro)

Voci	2024				2023			
	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	3.801	3.942	4.028	3.947	4.009	3.826	3.597	3.268
Commissioni nette	2.416	2.307	2.387	2.276	2.115	2.099	2.220	2.142
Risultato dell'attività assicurativa	424	408	448	455	391	419	459	397
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	5	150	20	81	-90	55	77	264
Altri proventi (oneri) operativi netti	22	-5	-2	-3	-28	-11	9	9
Proventi operativi netti	6.668	6.802	6.881	6.756	6.397	6.388	6.362	6.080
Spese del personale	-2.285	-1.679	-1.619	-1.602	-2.200	-1.621	-1.636	-1.569
Spese amministrative	-911	-713	-725	-630	-925	-718	-739	-651
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-388	-344	-315	-359	-371	-332	-322	-336
Costi operativi	-3.584	-2.736	-2.659	-2.591	-3.496	-2.671	-2.697	-2.556
Risultato della gestione operativa	3.084	4.066	4.222	4.165	2.901	3.717	3.665	3.524
Rettifiche di valore nette su crediti	-482	-238	-320	-234	-616	-354	-370	-189
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-353	-150	-125	-52	-332	-47	-121	-70
Altri proventi (oneri) netti	67	-2	31	57	29	15	203	101
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	2.316	3.676	3.808	3.936	1.982	3.331	3.377	3.366
Imposte sul reddito	-345	-1.189	-1.234	-1.280	-288	-1.067	-1.000	-1.085
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-424	-61	-46	-56	-80	-56	-44	-42
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-12	-28	-25	-29	-35	-36	-44	-46
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario e assicurativo (al netto delle imposte)	-55	1	-37	-257	18	-264	-12	-228
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	19	2	-1	-13	5	-8	-11	-9
Risultato netto	1.499	2.401	2.465	2.301	1.602	1.900	2.266	1.956

Dati risposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati patrimoniali consolidati riclassificati

Attività	31.12.2024	31.12.2023	(milioni di euro) variazioni	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	40.533	89.717	-49.184	-54,8
Finanziamenti verso banche	36.128	31.299	4.829	15,4
Finanziamenti verso clientela	421.512	430.493	-8.981	-2,1
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	<i>419.658</i>	<i>428.759</i>	<i>-9.101</i>	<i>-2,1</i>
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	<i>1.854</i>	<i>1.734</i>	<i>120</i>	<i>6,9</i>
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	62.979	60.145	2.834	4,7
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	45.706	42.027	3.679	8,8
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	76.303	67.732	8.571	12,7
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato	5	5	-	-
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto a conto economico	104.344	101.718	2.626	2,6
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	72.973	72.135	838	1,2
Partecipazioni	3.036	2.490	546	21,9
Attività materiali e immateriali	18.884	19.409	-525	-2,7
<i>Attività di proprietà</i>	<i>17.655</i>	<i>18.020</i>	<i>-365</i>	<i>-2,0</i>
<i>Diritti d'uso acquisiti con il leasing</i>	<i>1.229</i>	<i>1.389</i>	<i>-160</i>	<i>-11,5</i>
Attività fiscali	12.916	14.536	-1.620	-11,1
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	667	265	402	
Altre voci dell'attivo	37.299	33.342	3.957	11,9
Totale attività	933.285	965.313	-32.028	-3,3
Passività	31.12.2024	31.12.2023	variazioni	
			assolute	%
Debiti verso banche al costo ammortizzato	45.082	92.545	-47.463	-51,3
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	552.029	547.652	4.377	0,8
Passività finanziarie di negoziazione	42.866	43.487	-621	-1,4
Passività finanziarie designate al fair value	23.437	21.344	2.093	9,8
Passività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione	1.412	2.199	-787	-35,8
Passività finanziarie di negoziazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	63	90	-27	-30,0
Passività finanziarie designate al fair value di pertinenza delle imprese di assicurazione	50.646	51.438	-792	-1,5
Passività fiscali	2.097	1.947	150	7,7
Passività associate ad attività in via di dismissione	5	2	3	
Altre voci del passivo	18.655	15.125	3.530	23,3
<i>di cui debiti per leasing</i>	<i>1.097</i>	<i>1.232</i>	<i>-135</i>	<i>-11,0</i>
Passività assicurative	126.081	119.849	6.232	5,2
Fondi per rischi e oneri	5.591	5.308	283	5,3
<i>di cui per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	<i>601</i>	<i>525</i>	<i>76</i>	<i>14,5</i>
Capitale	10.369	10.369	-	-
Riserve	42.789	42.560	229	0,5
Riserve da valutazione	-2.035	-1.711	324	18,9
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	-297	-298	-1	-0,3
Acconti su dividendi	-3.022	-2.629	393	14,9
Strumenti di capitale	8.706	7.948	758	9,5
Patrimonio di pertinenza di terzi	145	364	-219	-60,2
Risultato netto	8.666	7.724	942	12,2
Totale passività e patrimonio netto	933.285	965.313	-32.028	-3,3

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	2024				2023			
	31/12	30/9	30/6	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Cassa e disponibilità liquide	40.533	56.071	55.582	51.462	89.717	85.839	80.085	77.885
Finanziamenti verso banche	36.128	34.139	33.028	29.041	31.299	30.151	30.167	30.553
Finanziamenti verso clientela	421.512	421.946	422.216	424.234	430.493	434.709	438.497	450.833
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	<i>419.658</i>	<i>419.559</i>	<i>420.420</i>	<i>421.899</i>	<i>428.759</i>	<i>432.823</i>	<i>436.583</i>	<i>448.392</i>
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	<i>1.854</i>	<i>2.387</i>	<i>1.796</i>	<i>2.335</i>	<i>1.734</i>	<i>1.886</i>	<i>1.914</i>	<i>2.441</i>
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	62.979	62.868	60.779	62.749	60.145	57.809	60.215	58.932
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	45.706	45.608	41.914	42.029	42.027	45.654	48.436	45.990
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	76.303	79.500	77.018	77.230	67.732	60.366	59.430	53.377
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato	5	2	2	5	5	2	3	3
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto a conto economico	104.344	103.872	101.961	103.265	101.718	99.226	102.480	103.096
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	72.973	72.797	69.150	70.928	72.135	69.136	71.724	72.562
Partecipazioni	3.036	2.799	2.621	2.495	2.490	2.554	2.593	2.387
Attività materiali e immateriali	18.884	18.542	18.611	18.651	19.409	18.947	18.952	19.521
<i>Attività di proprietà</i>	<i>17.655</i>	<i>17.285</i>	<i>17.276</i>	<i>17.257</i>	<i>18.020</i>	<i>17.532</i>	<i>17.502</i>	<i>18.040</i>
<i>Diritti d'uso acquisiti con il leasing</i>	<i>1.229</i>	<i>1.257</i>	<i>1.335</i>	<i>1.394</i>	<i>1.389</i>	<i>1.415</i>	<i>1.450</i>	<i>1.481</i>
Attività fiscali	12.916	13.150	14.095	14.470	14.536	15.872	16.082	17.106
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	667	1.024	1.139	732	265	258	615	244
Altre voci dell'attivo	37.299	36.868	36.406	35.936	33.342	28.207	27.468	24.246
Totale attività	933.285	949.186	934.522	933.227	965.313	948.730	956.747	956.735
Passività	2024				2023			
	31/12	30/9	30/6	31/3	31/12	30/9	30/6	31/3
Debiti verso banche al costo ammortizzato	45.082	51.013	48.176	55.998	92.545	97.432	94.123	120.108
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	552.029	555.320	557.052	545.019	547.652	534.466	533.734	516.604
Passività finanziarie di negoziazione	42.866	44.528	45.078	44.737	43.487	47.428	47.639	45.682
Passività finanziarie designate al fair value	23.437	24.088	23.314	23.218	21.344	16.388	13.608	10.893
Passività finanziarie al costo ammortizzato di pertinenza delle imprese di assicurazione	1.412	2.247	2.185	2.222	2.199	2.422	2.326	2.275
Passività finanziarie di negoziazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	63	64	107	67	90	193	96	111
Passività finanziarie designate al fair value di pertinenza delle imprese di assicurazione	50.646	50.685	50.775	51.748	51.438	50.715	53.160	54.099
Passività fiscali	2.097	2.467	2.700	2.672	1.947	3.117	2.939	1.965
Passività associate ad attività in via di dismissione	5	7	17	5	2	13	-	-
Altre voci del passivo	18.655	21.716	15.513	15.690	15.125	11.162	22.132	17.738
<i>di cui debiti per leasing</i>	<i>1.097</i>	<i>1.117</i>	<i>1.185</i>	<i>1.245</i>	<i>1.232</i>	<i>1.244</i>	<i>1.275</i>	<i>1.306</i>
Passività assicurative	126.081	125.232	119.676	120.561	119.849	115.616	119.381	119.815
Fondi per rischi e oneri	5.591	4.589	4.520	5.161	5.308	4.909	4.956	5.645
<i>di cui per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	<i>601</i>	<i>536</i>	<i>495</i>	<i>496</i>	<i>525</i>	<i>538</i>	<i>539</i>	<i>673</i>
Capitale	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369	10.369
Riserve	42.789	42.953	43.933	50.153	42.560	42.464	42.585	45.538
Riserve da valutazione	-2.035	-1.805	-2.079	-1.977	-1.711	-1.917	-1.709	-1.794
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	-297	-278	-366	-302	-298	-466	-375	-420
Acconti su dividendi	-3.022	-	-	-2.629	-2.629	-	-	-1.400
Strumenti di capitale	8.706	8.682	8.652	7.889	7.948	7.939	7.217	7.214
Patrimonio di pertinenza di terzi	145	142	134	325	364	358	344	337
Risultato netto	8.666	7.167	4.766	2.301	7.724	6.122	4.222	1.956
Totale passività e patrimonio netto	933.285	949.186	934.522	933.227	965.313	948.730	956.747	956.735

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati di sintesi per settori di attività

(milioni di euro)

	Banca dei Territori	IMI Corporate & Investment Banking	International Banks	Private Banking	Asset Management	Insurance	Centro di Governo	Totale
Proventi operativi netti								
2024	11.687	3.959	3.239	3.355	1.005	1.719	2.143	27.107
2023	11.248	3.780	3.006	3.193	908	1.613	1.479	25.227
Variazione %	3,9	4,7	7,8	5,1	10,7	6,6	44,9	7,5
Costi operativi								
2024	-6.444	-1.552	-1.372	-1.066	-251	-380	-505	-11.570
2023	-6.555	-1.469	-1.264	-1.008	-245	-379	-500	-11.420
Variazione %	-1,7	5,7	8,5	5,8	2,4	0,3	1,0	1,3
Risultato della gestione operativa								
2024	5.243	2.407	1.867	2.289	754	1.339	1.638	15.537
2023	4.693	2.311	1.742	2.185	663	1.234	979	13.807
Variazione %	11,7	4,2	7,2	4,8	13,7	8,5	67,3	12,5
Risultato netto								
2024	2.232	1.566	1.146	1.462	579	1.150	531	8.666
2023	1.928	1.478	1.173	1.366	475	876	428	7.724
Variazione %	15,8	6,0	-2,3	7,0	21,9	31,3	24,1	12,2

(milioni di euro)

	Banca dei Territori	IMI Corporate & Investment Banking	International Banks	Private Banking	Asset Management	Insurance	Centro di Governo	Totale
Finanziamenti verso clientela								
31.12.2024	221.231	126.059	45.255	14.022	254	-	14.691	421.512
31.12.2023	232.406	124.215	43.002	14.373	243	-	16.254	430.493
Variazione %	-4,8	1,5	5,2	-2,4	4,5	-	-9,6	-2,1
Raccolta diretta bancaria								
31.12.2024	258.772	125.194	60.922	47.921	15	-	91.684	584.508
31.12.2023	270.604	113.087	59.317	45.844	16	-	88.714	577.582
Variazione %	-4,4	10,7	2,7	4,5	-6,3	-	3,3	1,2
Attività di rischio ponderate								
31.12.2024	76.385	106.027	38.271	12.388	2.027	-	61.268	296.366
31.12.2023	79.502	108.183	36.071	11.924	1.990	-	64.440	302.110
Variazione %	-3,9	-2,0	6,1	3,9	1,9	-	-4,9	-1,9
Capitale assorbito								
31.12.2024	6.943	9.663	4.311	1.195	219	4.419	3.287	30.037
31.12.2023	7.227	9.861	3.943	1.167	213	4.398	3.688	30.497
Variazione %	-3,9	-2,0	9,3	2,4	2,8	0,5	-10,9	-1,5

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo e delle attività in via di dismissione.

Fine Comunicato n.0033-4-2025

Numero di Pagine: 34